Cenni Storici

Come è noto, il percorso della via Francigena che oggi conosciamo è quello descritto nel suo diario di viaggio dall'Arcivescovo Sigerico, nel ritorno da Roma verso Canterbury tra il 990 e il 994. Giunto a Pontremoli e dovendo attraversare l'Appennino, Sigerico scelse la via del passo della Cisa (Monte Bardone), che consentiva di raggiungere, disegnando un ampio arco, le città della pianura (Fidenza, Piacenza, Pavia). Questo tragitto era utilizzato principalmente da chi valicava le Alpi al passo del Moncenisio o quello del Monginevro invece di quello del Gran S.Bernardo. In questo caso i pellegrini percorrevano la destra del fiume Po e toccavano Torino, Asti, Alessandria, Tortona prima di imboccare la Valle Staffora per poi raggiungere Bobbio. Questo secondo itinerario è stato pubblicato nel 1253 in "Iter de Landino in Terra Sanctam".

Esisteva tuttavia anche un altro percorso, più antico, che passava attraverso i monti ed era utilizzato già dal VII secolo soprattutto da chi viaggiava a piedi, quale tragitto più breve da Pavia a Lucca e verso Roma.

La Via, utilizzata già dai sovrani longobardi prima della conquista della Cisa, controllata dai bizantini, toccava Varzi prima di arrivare all'abbazia di Bobbio, nel cuore dell'Appennino, dove i pellegrini diretti a Roma e provenienti dalla Francia e dalle Isole Britanniche passavano a venerare le spoglie di San Colombano (+615), grande abate irlandese e padre, con San Benedetto, del monachesimo europeo.

Già in età longobarda, a Pavia, a Piacenza, a Varzi e a Lucca sorgevano "hospitales" di S.Colombano. Il tragitto era parimenti seguito dagli abati di Bobbio per andare a Roma presso il pontefice, da cui l'abbazia direttamente dipendeva.

L'antico itinerario di Sigerico, è stato riscoperto verso la fine degli anni '90 da Giovanni Magistretti, studioso piacentino, autore di diverse relazioni sulla Via e membro dell'Associazione, ed è stato pubblicato nel maggio 2011 in una Cartoguida della Via degli Abati, realizzata con la collaborazione di alunni ed insegnanti dell'Istituto per geometri "Tramello" di Piacenza, delle sezioni CAI locali e grazie anche all'intervento delle Amministrazioni

locali. Mentre l'itinerario che percorre la destra del fiume Po e transitante nella Valle Staffora è stato individuato da Fiorenzo Debattisti e pubblicato negli atti del convegno storico tenutosi a Varzi nel 2005 e in "Storia di Varzi IV" del 2009.

Dal maggio 2008 si corre la "The Abbots Way", la ultramaratona da Pontremoli a Bobbio, ideata ed organizzata da Elio Piccoli, maratoneta, presidente dei "Lupi d'Appennino". La manifestazione, è divenuta una delle più importanti ultramaratone nella natura (con solo il 15% circa di tratti asfaltati).

••••••

Per l'iscrizione contattare l'Associazione VarziViva.

- varziviva@gmail.com (preferibile)
- la nostra sede in via di Dentro, 1 Varzi
 (aperta dalle 10 alle 14.00 dal lunedì al sabato)
- Tel. 0383/545061 (lasciare un messaggio in segreteria telefonica)

Possibilità di iscriversi alla camminata di 4 giorni con partenza da Varzi ($240 \in$ - quota comprensiva di pranzi al sacco - cene e pernotti , viaggio di ritorno e macchina d'appoggio) oppure alla camminata di 3 giorni con partenza da Bobbio (quota ridotta pari a $190 \in$).

Per dettagli consultare il programma sul sito di varziviva: www.varziviva.net o la nostra pagina facebook.

Iscrizioni entro il 19 Maggio.

L'iscrizione e' riservata ai soci varziviva in regola con il pagamento 2018.

La quota associativa può essere versata al momento dell' iscrizione alla camminata.



Associazione Culturale **VARZI VIVA** Via di Dentro - 27057 Varzi (PV) - 0383/545061

IL SENTIERO DEGLI ABATI

PROGRAMMA ESCURSIONE

(14) - 15 - 16 - 17 GIUGNO 2018







Tappa 1 Varzi - Bobbio Lunghezza: 28.0 km Ascesa totale: 1114 metri Discesa totale: 1249 metri Altezza max: 1249 metri Altezza min: 282 metri



Altitudine in metri



Tappa 2 Bobbio - Mareto

Lunghezza: 21.5 km
Ascesa totale: 1615 metri
Discesa totale: 940 metri
Altezza max: 1239 metri
Altezza min: 252 metri



Mareto Albergo Dei Cacciatori 0523/915131



Groppallo Albergo Centrale 0523/916104

